TAR LAZIO Sezione I

R.G. 8621/2012

Sarita Bafile ha impugnato, con ricorso R.G. 8621/12 e motivi aggiunti, la graduatoria (avviso pubblicato in G.U. Serie concorsi n. 12 del 12.2.2013) relativa al concorso per il reclutamento di n. 27 Istruttori Direttivi Amministrativi, profilo professionale D1, di cui n. 13 riservati, dei quali n. 18 presso il Comune dell'Aquila, di cui n. 9 riservati, e n. 9 presso i Comuni del cratere sismico, di cui n. 4 riservati (Codice AG7/A) e tutti gli atti presupposti (ivi compreso il bando di concorso), chiedendone l'annullamento e articolando sotto diversi profili le seguenti censure (come definitivamente formulate nei motivi aggiunti, nei quali sono state riproposte le censure del ricorso introduttivo non oggetto di rinuncia): "violazione e falsa applicazione artt. 3 e 24 Cost.; violazione e falsa applicazione artt. 67-bis e ss. d.l. 83/12; violazione e falsa applicazione d.lgs. 150/09 e 165/01. Eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche; in particolare illogicità, irragionevolezza, ingiustizia manifesta, difetto di istruttoria, contraddittorietà, carenza di motivazione, confusione e perplessità. Disparità di trattamento". In particolare, sono state censurate le modalità applicative del beneficio della riserva previsto dal bando, in quanto esteso non solo a candidati interni ma anche a candidati esterni all'ente di destinazione (primo motivo). E' stata poi censurata la estensione del beneficio della riserva anche ai candidati risultati vincitori per merito (secondo motivo). E' stata inoltre censurata la erronea attribuzione alla ricorrente dei punteggi aggiuntivi (pp. 1,20 anziché pp. 1,80) previsti in caso di servizio prestato con rapporto di lavoro dipendente dall'art. 9 del bando (terzo motivo). E' stata anche censurata la illogica interpretazione dei presupposti per il riconoscimento del beneficio della riserva, tale da vanificarne la finalità (quarto motivo). E' stata infine censurata la irragionevole estensione dei requisiti di accesso al profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo (quinto motivo). Con ordinanza del TAR Lazio, Sez. I, 13698/13 è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati mediante notifica per pubblici proclami. Con ordinanza del TAR Lazio, Sez. I, 15097/13 è stato disposto che la notifica per pubblici proclami sia effettuata senza indicazione nominativa dei contraddittori necessari.

Roma, 11 luglio 2013

avv. Mario Sanino - avv. Franco Coccoli - avv. Lorenzo Aureli

TS13ABA9393 (A pagamento).

